



2^a EDIZIONE AGGIORNATA

GUIDA RAGIONATA ALLA SEVESO III

Analisi e chiarimenti interpretativi al
D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105,
attuazione della Direttiva 2012/18/UE

con prefazione di Alessandra Pellegrini

Responsabile Area Ambiente e Sicurezza Impianti di Federchimica

Edoardo Galatola

Ars



ISBN 978-88-89260-77-7

2ª edizione: dicembre 2018

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2018 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

Indice

PREFAZIONE	3
1 PREMESSA ALLA 1ª EDIZIONE	5
2 PREMESSA ALLA 2ª EDIZIONE	7
3 TRENT'ANNI DI DIRETTIVA SEVESO	9
4 ANALISI SINTETICA DEL D.LGS. 26 GIUGNO 2015, N. 15	11
4.1 OBIETTIVI DEL D.LGS. 105/15	11
4.2 GENERALITÀ	12
Campo di applicazione (Art. 2)	12
Definizioni (Art. 3)	13
Suddivisione in classi	15
4.3 SOSTANZE PERICOLOSE	16
Definizione	16
Somma pesata delle sostanze	16
4.4 NOVITÀ ED ELEMENTI SALIENTI DEL NUOVO DETTATO NORMATIVO	18
Articolato del Decreto	18
Indice degli allegati	19
Competenze	19
4.5 NOVITÀ INTRODOTTE	21
Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa (art. 4)	21
Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale (art. 11)	21
4.6 ADEMPIMENTI	22
Obblighi generali del gestore (art. 12)	30
Notifica (art. 13 e Allegato 5)	30
Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (art. 14 e Allegato B)	31
Sistema di Gestione della Sicurezza (art. 14 e Allegato B)	31
Informazione, formazione e addestramento e equipaggiamento (art. 14 comma 7 e Allegato B Appendice 1)	32
Rapporto di sicurezza (artt. 15, 16, 17, 18 Allegato C, Allegato 2)	32
Studio di sicurezza per Stabilimenti di Soglia Inferiore (art. 14, Allegato B)	33
Modifiche che non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti (Allegato D punto 2)	33
Modifiche che costituiscono possibile aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti (Art. 18, Allegato D punto 1)	34
Comunicazione all'autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale (art. 18, Allegato D punto 1)	34

Effetto domino (art. 19 e Allegato E parte 1)	35
Studio di sicurezza integrato d'area (art. 19 e Allegato E parte 2)	35
Piano di Emergenza Interno (art. 20, Allegato 4)	35
Informazioni da fornire al Prefetto per la redazione del Piano di Emergenza Esterno (art. 21)	36
Informazioni da fornire al Sindaco per la redazione dell'Elaborato Tecnico RIR (art. 22)	36
Informazioni al pubblico (artt. 23 e 24)	37
Accadimento di incidente rilevante (art. 25, art. 26, Allegato 6)	37
Le verifiche ispettive (art. 27)	38
Disposizioni tariffarie (art. 30, Allegato I)	39
Procedure semplificate di prevenzione incendi (art. 31)	40
Norme finali e transitorie (art. 32)	40
5 ANALISI DEL TESTO DEL D.LGS. 105/15	41
5.1 ARTICOLATO	41
<i>Capo I - Principi generali e campo di applicazione</i>	43
<i>Art. 1 - Finalità</i>	43
<i>Art. 2 - Ambito di applicazione</i>	44
<i>Art. 3 - Definizioni</i>	46
<i>Art. 4 - Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa</i>	51
<i>Capo II - Competenze</i>	53
<i>Art. 5 - Funzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare</i>	53
<i>Art. 6 - Funzioni del Ministero dell'interno</i>	54
<i>Art. 7 - Funzioni della Regione</i>	55
<i>Art. 8 - Funzioni degli altri enti territoriali</i>	56
<i>Art. 9 - Organi tecnici nazionali e regionali</i>	56
<i>Art. 10 - Comitato tecnico regionale: composizione e funzionamento</i>	56
<i>Art. 11 - Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale</i>	58
<i>Capo III - Adempimenti</i>	61
<i>Art. 12 - Obblighi generali del gestore</i>	61
<i>Art. 13 - Notifica</i>	61
<i>Art. 14 - Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	65
<i>Art. 15 - Rapporto di sicurezza</i>	68
<i>Art. 16 - Nuovi stabilimenti: rapporti di sicurezza</i>	71
<i>Art. 17 - Procedura per la valutazione del rapporto di sicurezza</i>	72
<i>Art. 18 - Modifiche di uno stabilimento</i>	73
<i>Art. 19 - Effetto domino</i>	75
<i>Art. 20 - Piano di emergenza interna</i>	78
<i>Art. 21 - Piano di emergenza esterna</i>	80
<i>Art. 22 - Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione</i>	82
<i>Art. 23 - Informazioni al pubblico e accesso all'informazione</i>	86

<i>Art. 24 - Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale</i>	88
<i>Art. 25 - Accadimento di incidente rilevante</i>	91
<i>Art. 26 - Informazione sull'incidente rilevante</i>	93
<i>Art. 27 - Ispezioni</i>	94
<i>Capo IV - Sanzioni, disposizioni finanziarie e transitorie e abrogazioni</i>	99
<i>Art. 28 - Sanzioni</i>	99
<i>Art. 29 - Disposizioni finanziarie</i>	102
<i>Art. 30 - Disposizioni tariffarie</i>	102
<i>Art. 31 - Prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore</i>	102
<i>Art. 32 - Norme finali e transitorie</i>	104
<i>Art. 33 - Riferimenti normativi e abrogazione di norme</i>	105
5.2 ALLEGATI 1-6	109
<i>ALLEGATO 1 - Sostanze pericolose</i>	111
<i>Parte 1 - Categorie delle sostanze pericolose</i>	113
<i>Parte 2 - Sostanze pericolose specificate</i>	116
<i>Note dell'Allegato 1</i>	119
Ulteriori considerazioni integrative	127
Gas infiammabili	127
Sostanze cancerogene	127
Prodotti petroliferi e combustibili alternativi	128
<i>ALLEGATO 2 - Dati e informazioni minimi che devono figurare nel Rapporto di sicurezza di cui all'art. 15</i>	129
<i>ALLEGATO 3 - Informazioni di cui all'articolo 14, comma 5 e all'articolo 15, comma 2, relative al sistema di gestione della sicurezza e all'organizzazione dello stabilimento ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	131
<i>ALLEGATO 4 - Dati e informazioni che devono figurare nei piani di emergenza di cui agli artt. 20 e 21</i>	133
<i>ALLEGATO 5 - Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori di cui agli artt. 13 e 23</i>	135
Considerazioni generali	135
<i>SEZIONE A.1 - Informazioni generali (pubblico)</i>	138
<i>SEZIONE A.2 - Informazioni generali</i>	138
<i>SEZIONE B - Sostanze pericolose presenti e quantità massime detenute, che si intendono detenere o previste, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n)</i>	140
<i>SEZIONE C - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</i>	144
<i>SEZIONE D - Informazioni generali su autorizzazioni / certificazioni e stato dei controlli a cui è soggetto lo stabilimento (pubblico)</i>	144
<i>SEZIONE E - Planimetria</i>	144
<i>SEZIONE F - Descrizione dell'ambiente/territorio circostante lo stabilimento (pubblico)</i>	145
<i>SEZIONE G - Informazioni generali sui pericoli indotti da perturbazioni geofisiche e meteorologiche</i>	146
<i>SEZIONE H - Descrizione sintetica dello stabilimento e riepilogo sostanze pericolose di cui all'allegato 1 del decreto di recepimento della direttiva 2012/18/UE (pubblico)</i>	146
<i>SEZIONE I - Informazioni sui rischi di incidente rilevante e sulle misure di sicurezza adottate dal gestore</i>	147

	<i>SEZIONE L - Informazioni sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento (pubblico)</i>	147
	<i>SEZIONE M - Informazioni di dettaglio per le autorità competenti sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento</i>	148
	<i>SEZIONE N - Informazioni di dettaglio per le autorità competenti sulle sostanze elencate nella sezione h</i>	148
	<i>ALLEGATO 6 - Criteri per la notifica di un incidente rilevante alla Commissione (di cui all'art. 26)</i>	149
5.3	ALLEGATI A-M	151
	<i>ALLEGATO A (art. 4) - Criteri e procedure per la valutazione dei pericoli di incidente rilevante di una particolare sostanza ai fini della comunicazione alla Commissione europea di cui all'art. 4</i>	153
	<i>ALLEGATO B (art. 14) - Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	169
	<i>Punto 1 "Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti"</i>	169
	<i>Punto 2 "Requisiti generali e struttura del sistema di gestione della sicurezza"</i>	170
	<i>Punto 3 "Contenuti tecnici del sistema di gestione della sicurezza"</i>	171
	<i>Organizzazione e personale</i>	171
	<i>Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti</i>	171
	<i>Controllo operativo</i>	172
	<i>Gestione delle Modifiche e della progettazione</i>	172
	<i>Pianificazione di emergenza</i>	172
	<i>Controllo delle prestazioni</i>	173
	<i>Controllo e revisione</i>	173
	<i>Punto 4 "Grado di approfondimento"</i>	173
	<i>Allegato B, Appendice 1 - Attività di informazione, formazione e addestramento ed equipaggiamento del personale che lavora in stabilimento</i>	174
	<i>Punto 1 "Informazione"</i>	175
	<i>Punto 2 "Formazione e addestramento"</i>	176
	<i>Punto 3 "Equipaggiamento"</i>	176
	<i>Punto 4 "Organizzazione"</i>	176
	<i>Punto 5 "Tabella riassuntiva"</i>	176
	<i>ALLEGATO C (art. 15)- Criteri, dati e informazioni per la redazione e la valutazione del Rapporto di sicurezza e del Rapporto preliminare di sicurezza</i>	177
	<i>Struttura dell'Allegato C</i>	178
	<i>Premessa</i>	178
	<i>Aspetti Generali</i>	178
	<i>I contenuti richiesti per il Rapporto di Sicurezza</i>	179
	<i>Parte 1 "Contenuti richiesti per il rapporto di sicurezza"</i>	179
	<i>Premessa</i>	179
	<i>I contenuti del Rapporto di Sicurezza: le novità dell'Allegato C, Parte 1.</i>	179
	<i>L'articolato - analisi di dettaglio (Allegato C Parte 1)</i>	180
	A. DATI IDENTIFICATIVI E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO	181
	B. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STABILIMENTO	183

C. SICUREZZA DELLO STABILIMENTO	186
D. SITUAZIONI DI EMERGENZA E RELATIVI APPRESTAMENTI	193
E. IMPIANTI DI TRATTAMENTO REFLUI E STOCCAGGIO RIFIUTI	197
F. CERTIFICAZIONI E MISURE ASSICURATIVE	199
Gli Allegati del Rapporto di Sicurezza	200
Parte 2 "Contenuti richiesti per il rapporto preliminare di sicurezza"	202
Parte 3 "Criteri di valutazione dei rapporti di sicurezza"	206
Considerazioni conclusive	208
<i>ALLEGATO D (art. 18)- Individuazione di modifiche di impianti, di depositi, di processi o della natura o della forma fisica o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, nonché procedure e termini di cui all'articolo 18, comma 2.</i>	211
Organizzazione	211
Sintesi tipologia modifiche	212
Possibili ulteriori casistiche	214
<i>ALLEGATO E (art. 19)- Criteri per l'individuazione degli stabilimenti tra i quali esiste la possibilità di effetto domino, per lo scambio di informazioni tra i gestori, nonché per l'individuazione delle aree a elevata concentrazione di stabilimenti tra i quali è possibile l'effetto domino</i>	215
<i>Allegato E - Parte 1 - Effetto Domino</i>	216
Scopo	216
Definizioni	216
Procedura di individuazione dei Gruppi Domino Preliminari (GDP)	218
Scambio fra i gestori degli stabilimenti appartenenti ai GDP delle informazioni necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino	219
Danneggiamento di un bersaglio	219
Presentazione delle informazioni all'Autorità Competente	219
Individuazione Gruppi Domino Definitivi (GDD)	220
<i>Allegato E - Parte 2 - Aree a elevata concentrazione</i>	221
Scopo	221
Definizioni	221
<i>ALLEGATO F (art. 20) - Disciplina delle forme di consultazione del personale che lavora nello stabilimento sui Piani di emergenza interna</i>	223
<i>ALLEGATO G (art. 21) - Regolamento per la consultazione della popolazione sui Piani di emergenza esterna</i>	227
<i>ALLEGATO H (art. 27) - Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni</i>	231
Articolato	231
<i>Punto 1 "Definizioni"</i>	231
<i>Punto 2 "Ispezioni"</i>	231
<i>Punto 3 "Organi competenti"</i>	231
<i>Punto 4 "Criteri per la pianificazione e la programmazione delle ispezioni"</i>	231
<i>Punto 5 "Criteri per l'effettuazione delle ispezioni"</i>	232

<i>Punto 6 "Risultanze dell'ispezione"</i>	232
<i>Punto 7 "Requisiti degli ispettori incaricati delle ispezioni"</i>	232
<i>Appendice 1 - Criteri di riferimento per la definizione delle priorità per la programmazione delle ispezioni</i>	233
<i>Appendice 2 - Criteri e procedure per la conduzione delle ispezioni di cui all'art. 27</i>	233
<i>Parte I</i>	233
<i>Parte II - Sezione 1 "Criteri per la conduzione delle ispezioni"</i>	233
<i>Parte II - Sezione 2 "Analisi dell'esperienza operativa"</i>	235
<i>Parte II - Sezione 3 "Riscontri sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza"</i>	235
<i>Parte II - Sezione 4 "Esame pianificato dei sistemi tecnici"</i>	235
<i>Parte II - Sezione 5 "Indice e contenuti del rapporto finale di ispezione"</i>	235
<i>Appendice 3 - Liste di riscontro per le ispezioni del SGS-PIR</i>	235
<i>ALLEGATO I (art. 30) - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli</i>	237
Criteri di definizione delle tariffe	237
<i>ALLEGATO L (art. 31) - Procedure semplificate di prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore</i>	239
Quadro normativo vigente	239
Necessità dell'intervento legislativo	240
Contenuti dell'Allegato L	240
<i>Paragrafo 1 "Finalità"</i>	241
<i>Paragrafo 2 "Nulla osta di fattibilità e valutazione del progetto antincendi"</i>	241
<i>Paragrafo 3 "Parere tecnico conclusivo, controlli di prevenzione incendi e rilascio del certificato di prevenzione incendi"</i>	241
<i>Paragrafo 4 "Riesame periodico del rapporto di sicurezza e attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio"</i>	242
<i>Paragrafo 5 "Modifiche senza aggravio del rischio ai sensi dell'Allegato D"</i>	242
<i>Paragrafo 6 "Deroghe alle norme di prevenzione incendi"</i>	243
<i>Paragrafo 7 "Adempimenti amministrativi"</i>	244
<i>Paragrafo 8 "Disposizioni transitorie"</i>	244
<i>ALLEGATO M (art. 2) - Linee di indirizzo per gli stabilimenti consistenti nello stoccaggio sotterraneo sulla terraferma di gas in giacimenti naturali, acquiferi, cavità saline o miniere esaurite.</i>	245
6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	247
Introduzione	247
Campo di applicazione	247
Scopo del decreto	247
Modalità di applicazione	248
Contenuti dell'Elaborato Tecnico	248
Sequenza logica da seguire	249
Individuazione degli elementi vulnerabili	249
<i>a. Elementi territoriali vulnerabili</i>	249

<i>b. Elementi ambientali vulnerabili</i>	250
Determinazione delle aree di danno	250
<i>a. Aree di danno territoriali</i>	250
<i>b. Aree di danno ambientali</i>	252
Valutazione della compatibilità	252
<i>a. Compatibilità territoriale per i depositi di GPL e i depositi di liquidi tossici e/o infiammabili</i>	252
<i>b. Compatibilità territoriale per gli altri stabilimenti</i>	253
<i>c. Compatibilità territoriale nelle aree a elevata concentrazione di stabilimenti</i>	254
<i>d. Compatibilità ambientale</i>	254
<i>e. Compatibilità infrastrutturale</i>	254
Tempi di adeguamento	254
Considerazioni conclusive	254
7 - PIANIFICAZIONE EMERGENZA ESTERNA	255
Introduzione	255
Organizzazione del Piano	256
Scenari Incidentali	256
Modello organizzativo d'intervento	257
Informazione alla popolazione	258
8 - INDIRIZZI PER LA SPERIMENTAZIONE DEI PEE	259
Introduzione	259
Tipologie di esercitazioni per la sperimentazione del PEE	259
Criteri per pianificare e programmare le esercitazioni sui PEE	260
Modalità di preparazione e conduzione delle esercitazioni	260
Allegati	260
9 - VGR 2016 - GDL SEVESO	261
Parte prima: spunti condivisi dai partecipanti al tavolo tecnico	263
Parte seconda: proposte interpretative	269
10 - I RIFIUTI NELLA SEVESO	271
Confronto tra le classificazioni ai sensi reg. 1357/14, reg. 1272/08 e D.Lgs. 105/15	274
11 - IL RISCHIO SISMICO	279
Premessa	279
Vulnerabilità sismica	279
Metodologie di analisi	280
Bibliografia	281
12 - GLI STABILIMENTI CONTENENTI ESPLOSIVI	283
Gli stabilimenti che trattano esplosivi	283
L'esplosione	283

Le norme di riferimento	283
<i>TULPS</i>	284
<i>Evoluzione degli esplosivi nella SEVESO</i>	284
Le Aree d'Iso-danno per l'onda di sovrappressione	284
Conclusioni	285
13 - LA METODOLOGIA INAIL SULL'INVECCHIAMENTO	287
Introduzione	287
Organizzazione del Metodo INAIL	287
Campo di applicazione	288
Calcolo degli indici	289
14. GLI STOCCAGGI SOTTERRANEI DI GAS NATURALE - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI DI SICUREZZA	291
Introduzione	291
Specificità	291
Sicurezza dello stabilimento	292
Valutazione dell'analisi di rischio degli impianti di superficie	293
Sistemi di sicurezza	294
Considerazioni finali	294
15 - L'INVENTARIO DEGLI STABILIMENTI SEVESO	295
Introduzione	295
Inventario al 30 giugno 2018	295
16 - LE FAQ SULLA SEVESO	297
Premessa	297
Art. 2 D.Lgs. 105/15 Ambito di applicazione [Art. 2 Dir. 2012/18/UE]	298
<i>Domande generali sull'ambito di applicazione</i>	298
<i>Esclusioni</i>	298
Art. 3 D.Lgs. 105/15 Definizioni [Art. 3 Dir. 2012/18/UE]	303
<i>Definizioni</i>	303
<i>Sostanze pericolose</i>	304
Art. 13 D.Lgs. 105/15 Notifica [Art. 7 Dir. 2012/18/UE]	305
<i>Generalità</i>	305
<i>Primo invio della notifica</i>	306
<i>Problematiche di carattere generale relative alla trasmissione online di notifica e Allegato 5</i>	306
<i>Problematiche relative alla compilazione delle sezioni della notifica e alla sua trasmissione online a Ispra</i>	310
<i>Generalità</i>	313
Art. 19 D.Lgs. 105/15 Effetto Domino [Art. 9 Dir. 2012/18/UE]	315
<i>Generalità</i>	315
<i>Flashfire</i>	315

Art. 20 e All. 4 D.Lgs. 105/15 Piani di Emergenza [Art. 12 e Allegato IV Dir. 2012/18/UE]	317
<i>Generalità</i>	317
Art. 22 D.Lgs. 105/15 Controllo dell'urbanizzazione [Art. 13 Dir. 2012/18/UE]	318
<i>Generalità</i>	318
Art. 27 D.Lgs. 105/15 Ispezioni [Art. 20 Dir. 2012/18/UE]	319
<i>Generalità</i>	319
Art. 28 comma 8 D.Lgs. 105/15 Divieto di esercitare l'attività [19 Dir. 2012/18/UE]	319
<i>Generalità</i>	319
Allegato 1 D.Lgs. 105/15 Sostanze Pericolose [Allegato I Dir. 2012/18/UE]	320
<i>Argomenti trasversali</i>	320
<i>All. 1 parte 2 D.Lgs. 105/15 Sostanze pericolose specificate - All. I parte 2 Dir. 2012/18/UE</i>	321
<i>Prodotti petroliferi & combustibili alternativi</i>	323
<i>Argomenti connessi alle note dell'Allegato 1 D.Lgs. 105/15 - Allegato I Dir. 2012/18/UE</i>	327
Allegato 2 D.Lgs. 105/15 Rapporto di Sicurezza [Allegato II Dir. 2012/18/UE]	330
<i>Generalità</i>	330
<i>Modalità di presentazione del RdS</i>	331
Allegato I D.Lgs. 105/15 Tariffe	331
<i>Depositi GPL</i>	331
17 - LE LEGGI REGIONALI	333
INTRODUZIONE	333
Abruzzo	333
Basilicata	333
Emilia Romagna	333
Lazio	333
Lombardia	334
Molise	334
Piemonte	334
Puglia	334
Sicilia	335
Toscana	335
APPENDICE 1 - CONFRONTO TRA L'ALLEGATO I AL D.P.C.M. 31 MARZO 1989, L'ALLEGATO C AL D.LGS. 105/15 E L'ALLEGATO 2 AL D.LGS. 105/15	337
Premessa	337
Aspetti generali	337
Tabella di confronto	338

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Schema di suddivisione in classi secondo gli obblighi del D.Lgs. 334/99 e D.Lgs. 105/15	15
Tabella 2 - Quadro sinottico scadenze D.Lgs. 105/15	23
Tabella 3 - Analisi dei principali adempimenti del D.Lgs. 105/15	26
Tabella 4 - Ulteriori possibili adempimenti del D.Lgs. 105/15	29
Tabella 5 - Disposizioni tariffarie	39
Tabella 6 - Tabella di confronto delle sanzioni previste dal D.Lgs. 334/99 e dal D.Lgs. 105/15	101
Tabella 7 - Elenco Allegati da 1 a 6	109
Tabella 8 - Allegato 1, parte 1, Categorie delle sostanze pericolose	115
Tabella 9 - Allegato 1, parte 1, Corrispondenza sezioni di pericolo tra D.Lgs. 334/99 e D.Lgs. 105/15	116
Tabella 10 - Allegato 1, parte 2, Sostanze pericolose specificate	118
Tabella 11 - Estratto esemplificativo della tabella per la verifica della pericolosità delle sostanze pericolose specificate (parte 2) per effettuare la somma pesata con quelle delle categorie di sostanze pericolose (parte 1)	122
Tabella 12 - Nota 20 all'allegato 1: fattori di tossicità equivalente (TEF) - OMS 2005	126
Tabella 13 - Tabella IV - Appendice 1 dell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015	136
Tabella 14 - Sezioni da compilare dell'Allegato 5	137
Tabella 15 - Elenco Allegati da A a M	152
Tabella 16 - Tabella III Allegato I - Tariffe relative all'istruttoria effettuata per le proposte di valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa di cui all'art. 4.	155
Tabella 17 - Allegati del Rapporto di Sicurezza	201
Tabella 18 - Paragrafi esclusi dall'indice del Rapporto Preliminare di Sicurezza	204
Tabella 19 - Classificazione delle modifiche con riferimento all'aggravio di rischio ALLEGATO D	213
Tabella 20 - Ulteriori casistiche proposte	214
Tabella 21 - Tabella I Allegato I - Tariffe relative all'istruttoria del rapporto di sicurezza	238
Tabella 22 - Tabella II Allegato I - Tariffe relative alle ispezioni	238
Tabella 23 - Tabella III Allegato I - Tariffe relative all'istruttoria effettuata per le proposte di valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa di cui all'art. 4	238
Tabella 24 - Tabella IV Allegato I - Tariffe dei servizi connessi con la verifica della completezza e conformità delle informazioni inviate dai gestori ai sensi dell'art. 13 del presente decreto e finalizzate alla predisposizione dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare un incidente rilevante, nonché all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 5, comma 2, lettera e)	238
Tabella 25 - Sequenza logica	249
Tabella 26 - Categorie territoriali	250
Tabella 27 - Valori di soglia	251
Tabella 28 - Categorie territoriali compatibili per depositi esistenti	252
Tabella 29 - Categorie territoriali compatibili per depositi nuovi	252
Tabella 30 - Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti	253

Tabella 31 - Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti (per il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie in assenza di variante urbanistica)	253
Tabella 32 - Elaborazione dei punteggi nella valutazione sintetica della gestione dell'invecchiamento	290

Indice delle Figure

Figura 1 - Confronto tra le classificazioni di tossicità	111
Figura 2 - Criterio adottato nella Dir. 2012/18/UE in confronto alla Dir. 96/82/CE	112
Figura 3 - Schema della verifica di conformità	207
Figura 4 - Analisi di tipo fish-bone	288